
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UGO DAL BUONO

Sull'uso di considerazioni infinitesimali in geometria piana

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 4
(1949), n.1, p. 82–82.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1949_3_4_1_82_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Sull'uso di considerazioni infinitesimali in geometria piana.

Nota di UGO DAL BUONO (a Reggio di Calabria).

Sunto - È espresso nel seguente capoverso.

Data una curva piana C , siano (ρ, θ) le coordinate polari del suo generico punto P , k la curvatura di C in P , h la distanza del polo 0 dalla tangente a C in P , s l'ascissa curvilinea di P su C . Valgono allora le formule ben note

$$(1) \quad h = \rho^2 \frac{d\theta}{ds} \quad (2) \quad k\rho = \frac{dh}{d\rho},$$

la seconda delle quali serve ad esempio per stabilire la formula vettoriale di SIACCI. La loro dimostrazione rigorosa riesce piuttosto laboriosa; io qui le ottengo mediante considerazioni infinitesimali estremamente semplici.

Sia P_1 il punto consecutivo a P su C (il Lettore è pregato di disegnarsi la figura), talchè la tangente in P può venire assimilata alla retta PP_1 , ed è

$$ds \sim \overline{PP_1}, \quad d\theta \sim \widehat{POP_1},$$

ove usiamo il segno \sim per denotare uguaglianza a meno di infinitesimi d'ordine superiore. I piedi N, N_1 delle perpendicolari abbassate da 0 rispettivamente sulle tangenti a C in P, P_1 giacciono sulla circonferenza di diametro OP_1 , ond'è $\widehat{OP_1N} = \widehat{ON_1N}$. Ne consegue che, detti K ed H i piedi delle perpendicolari abbassate da P su OP_1 e da N su ON_1 , i triangoli PP_1K, NN_1H risultano simili, sicchè:

$$(3) \quad PK : KP_1 = NH : HN_1.$$

Ora è $OK \sim OP$, $OH \sim ON$, e quindi

$$KP_1 \sim OP_1 - OP \sim d\rho, \quad HN_1 \sim ON_1 - ON \sim dh;$$

inoltre l'angolo $\widehat{NON_1}$ delle due normali uguaglia l'angolo di contingenza $\widehat{NP_1N_1} \sim kds$. Dal triangolo NOH si ha dunque $NH \sim hkds$, mentre da POK si deduce $PK \sim \rho d\theta$, onde la (3) fornisce

$$(4) \quad \rho d\theta : d\rho \sim hkds : dh.$$

Infine, esprimendo in due modi diversi l'area del triangolo OPP_1 , otteniamo l'uguaglianza $ON \cdot PP_1 = OP_1 \cdot PK$, che porge

$$(5) \quad hds \sim (\rho + d\rho)\rho d\theta \sim \rho^2 d\theta.$$

Dalla (5) segue subito la (1), e combinando le (4), (5) si ricava la (2).

Ringrazio vivamente il chiarissimo prof. BENIAMINO SEGRE per l'assetto più generale dato a questa mia nota.